

# Sconfitta per una buona Udinese contro l'Inter

Seconda sconfitta consecutiva per una buona Udinese che non riesce ad uscire imbattuta da San Siro dopo una buona prestazione macchiata dal rosso di De Paul dopo 35 minuti.

Nell'anticipo serale della terza giornata partono meglio i nerazzurri che si fanno pericolosi in particolare con un palo di Politano dopo appena 3 ' e con Sensi che trova un'altra conclusione interessante che Musso para. Ancora Inter con Barella e palla alta sopra la traversa. Primo tentativo friulano con Walace che al 25', sugli sviluppi di una punizione, trova una conclusione centrale su cui Handanovic arriva con qualche brivido. Dieci minuti giù tardi l'episodio che cambia il match: schiaffo di De Paul a Candreva a palla lontana ed espulsione dell'argentina con il VAR. Bianconeri in 10 e gara in salita. L'Inter spinge con una punizione di Politano deviata in angolo da Musso e poi con il vantaggio di Sensi al 44', che si inserisce bene in area e sfrutta al meglio, di testa, un buon cross dalla destra di Godin. Finisce il primo tempo con un'Inter più pericolosa ma con i friulani che tengono bene il campo.

Secondo tempo con ritmi decisamente più blandi con l'Inter che manovra senza rendersi pericolosa e Udinese che tenta qualche timida sortita offensiva senza subire più di tanto. Al 51' occasione pericolosa per gli ospiti che vanno al tiro con Lasagna da buona posizione, ma Handanovic si rifugia in angolo. Per l'Inter tentativi di Gagliardini, subentrato nella ripresa a Barella, tutti poco precisi. La gara scivola via senza emozioni, tentativo di Lautaro, entrato al posto di Lukaku e di Sanchez, ex al debutto in maglia nerazzurra, oltre a una buona punizione del solito Sensi deviata in corner da Musso. Per l'Udinese un colpo di testa di Becao che non trova la porta.

Finisce così una gara di qualità dei friulani capaci di imbrigliare l'Inter e di mantenere il match in equilibrio nonostante l'inferiorità numerica. Rimane il rammarico per il folle gesto di De Paul che non ha permesso di giocare in parità numerica una partita indirizzata su buoni binari dopo un inizio veemente dei nerazzurri. Si torna da Milano però con una buona prova difensiva, un buon carattere e la determinazione di restare in una gara che poteva portare ad un passivo peggiore e a una sofferenza maggiore. Ora per gli uomini di Tudor una partita più alla portata, l'anticipo di sabato alle 15 in casa contro il Brescia.

Rudi Buset

rudibuset@live.it

@RIPRODUZIONE RISERVATA